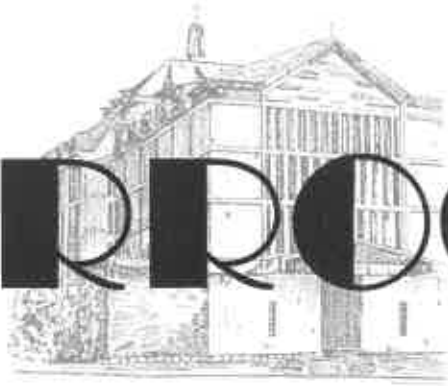


la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 4

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

APRILE 1999

ANDARE VERSO...

E' il pellegrinaggio. Colgo la felice occasione della proposta alla Comunità da parte del CPP del pellegrinaggio annuale per riflettere sul significato del 'pellegrinaggio', in particolare modo per il valore che acquista in questo anno 1999 che precede il grande Giubileo con cui entriamo nel terzo millennio cristiano.

Tengo, prima di tutto, a precisare cosa non è il pellegrinaggio:

Non è gita, che ha uno scopo ricreativo di sollievo e divertimento.

Non è turismo che trova motivo nella ricerca culturale e sociale.

Non è neanche turismo religioso che si accontenta di incontrare luoghi, spazi, oggetti religiosi che forniscono al consumismo di massa appagamento devozionale.

Il pellegrinaggio è ispirato esclusivamente da motivi di fede, anche se poi trova uniti e cultura e distensione e devozione.

E' un itinerario spirituale, scandito dalla lode a Dio, perchè è un cammino con un senso preciso, una direzione voluta, un significato ricco.

E' un "andare verso".

1)- E' SEGNO DEL GIUBILEO CHE VIENE.

E' proprio il pellegrinaggio che ci aiuta a cogliere l'essenza del Giubileo e a liberarlo dai significati pagani - si parla di un grande business- da cui può inquinato a causa della nostra mentalità. Trascrivo le parole stesse del Papa: "Il pellegrinaggio è sempre stato un momento significativo nella vita dei credenti, rivestendo nelle varie epoche espressioni culturali diverse. Esso evoca il cammino personale del credente sulle orme del Redentore: è esercizio di ascesi operosa, di pentimento per le umane debolezze, di costante vigilanza sulla propria fragilità, di preparazione interiore alla riforma del cuore." (Bolla d'indizione del Giubileo). Cioè in preparazione al Giubileo e all'interno di esso il pellegrinaggio costituisce il simbolo più eloquente della conversione. Una conversione certamente personale che deve diventare però conversione di tutto un popolo. Infatti:

2)- E' UN CAMMINO FATTO INSIEME CON SIGNIFICATO E RESPIRO ECUMENICO. Siamo consapevoli di appartenere alla Chiesa: un grande popolo che supera i tempi. Nel nostro pellegrinaggio che faremo in Grecia ripercorreremo i passi di S. Paolo nel suo secondo viaggio missionario raccontato dagli Atti degli Apostoli: Neapoli (oggi Kavala, Filippi, Tessalonica (oggi Salonicco), Atene, Corinto. Ritoveremo le orme dei fratelli di duemila anni fa che per primi in Europa hanno accolto la Parola del Vangelo e ai quali dobbiamo l'inizio della nostra Tradizione. Siamo un

popolo che supera la geografia e le singole culture per quanto ricche: constateremo che cosa ha significato il passaggio della Parola di Gesù dall'ambiente palestinese povero ed esclusivamente monoteista alla multiforme, ma politeista, cultura greca. Siamo un popolo che va al di là di una storia fatta di lacerazioni, antagonismi, sofferenze. Noi scontreremo con queste realtà, ma porteremo in cuore il desiderio di quella riconciliazione e unità voluta da Gesù e intensamente auspicata dal Papa, alla ricerca di nuovi orizzonti, con la volontà di ripartire dall'essenziale per ritrovare l'Unico che conta.

Perchè questo accada è necessario che il pellegrinaggio sia :

3)- UN CAMMINO ALLA RICERCA DI SE STESSI.

"Il viaggio più lungo è il viaggio interiore" (Dag Hammarskjod).

Il Giubileo secondo l'intento del Papa vuole aiutarci a scegliere di nuovo l'essere discepoli di Gesù e pertanto la condizione di gente che "si sente straniera e pellegrina su questa terra". Il Giubileo è una grande occasione per riscoprire quello che si è e vivere con rinnovato gusto la nostra fede cristiana, con intensità spirituale le nostre scelte, come viandanti che hanno una meta ben precisa alla quale anelano e sulla quale giocano il loro futuro. "La nostra patria è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore nostro Gesù Cristo il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al Suo corpo, glorioso" (Fil. 3,20-21). Il che non significa che dobbiamo evadere dai nostri impegni umani, tutt'altro, i cristiani sono uomini e donne che vivono con intensa fedeltà alla terra senza cessare di tenere gli occhi fissi verso un ALTRO, un ALTROVE, che già sentono presente anche se non ancora in modo definitivo.

Non tutti potranno prendere parte al pellegrinaggio parrocchiale ma tutti potranno condividere gli intenti e frutti.

Il Parroco

RICORDA IN APRILE

7 merc. - preparazione catechisti nuclei familiari
9 ven. - ore 21 catechesi adulti
10 sab. - ore 16 incontro catechisti
13 mar. - ore 21 incontro per genitori cresimandi
16 ven. - ore 20,30 cappella Asilo S. Stefano, scuola di preghiera
17 sab. - ore 15 incontro genitori dei fanciulli di Prima Comunione
19 lun. - ore 20,30 preghiera mariana in Chiesa
21 merc. - ore 21 redazione mensile
23 ven. - ore 21 catechesi adulti
24 sab. - ore 21 gruppo liturgia
26 lun. - ore 21 Madonnina del Grappa incontro per educatori e catechisti
29 gio. - ore 15,30 gruppo Caritas



ALBERTO MARIA CAREGGIO
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI CHIAVARI

AO/25/99

Visti i cann. 537 e 1280 del Codice di Diritto Canonico ;

Viste le disposizioni del Sinodo Diocesano ai numeri 758 e 759 e le Norme per la Costituzione e l'attività dei C.P.A.E emanate dal Vescovo in data 09.02.1992 ;

Vista la domanda del Rev.mo Parroco presentata in data 01.02.1999,

col presente

DECRETO

nomino Membri del Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia di S. Antonio in Comune di Sestri Levante, per il quinquennio 1999-2003, i Signori :

NOCETI Enzo
MARTINO Guido
ORTO Adriano
CELLE Giovanni Battista
ROSOLEN Sergio
COSTA Fortunato
NICOLINI Luigi
MUZIO Franco
STAGNARO Gino
MONTEVERDE Luigi
CANESSA Gian
BRUGNOLI Angelo

Ai sensi dei cann. 539 e 540 del C.J.C. il parroco rappresenta la Parrocchia, a norma del Diritto, in tutti i negozi giuridici e pertanto ne presiede il Consiglio.

Chiavari, 23 febbraio 1999



Alberto Maria Careggi
+ Alberto Maria Careggi, Vescovo

Sac. Stefano Traini
Cancelliere

Sac. Stefano Traini

NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE -APRILE 1999

TEMA: La difficile perseveranza.

15 Giovedì	Fam. BARBIERI-BREGANTE	Via Fascie 17
16 Venerdì	Fam. FASCIE Mario	Via Dante 195
18 Domenica	Fam. Sorelle PERAZZO	Loc. Cantine 28
20 Martedì	Fam. LAGUTAINÉ Carolina	Via Urso de Seg.27
"	Fam. COSTA Natalia	Via Mazzini 356
21 Mercoledì	Fam. OLIVERI-STURLESE	Via Sertorio 4
22 Giovedì	Fam. ANTICHI-PEZZI	Via Olive Stanghe 10
"	Fam. CAGNAZZO-MAGRINI	Via Unità d'Italia33/2
23 Venerdì	Fam. GIAMPETRUZZI-GIOIA	Via Pavia 3
27 Martedì	Fam. GRANDVILLE Marisa	Via Fico 68
"	Fam. GUGLIELMI-OLIVA	Via Traversaro 25
"	Fam. CESTARI-ARPE	Via Sertorio 9
"	Fam. SORIANI	Via Fico 52
"	Fam. OROFINO-LIUNI	Via Traversaro 18
28 Mercoledì	Fam. MARCHETTI-CEFFALO	Via Mazzini 310
"	Fam. BIGGI-SCHIANO	Via Roma 80
"	Fam. MAGGI-BERNARDI	Via Milano 4/5
29 Giovedì	Fam. GIUSTI Iole	Via Dante 72
"	Fam. PIETRA Maria Luisa	Via Mazzini 294
"	Fam. SIVORI Mauro	Via Roma 15
30 Venerdì	Fam. CICERO Adriana	Via Nazionale 175/2
"	Fam. BORASINO Agostino	Via Bologna 11
"	Fam. VECCHIO-SIRTORI	Via Pavia 84

RITORNANDO DAL PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA - 20 MARZO '99



TI RINGRAZIO

*Ci aspettava un amico
in una Roma
baciata dal sole.
Eravamo in tanti
ad attenderti
e TU,
come una stella,
sei apparso
ad illuminare
la nostra giornata.
In un mare di colori
e di mani protese
quasi a toccarti,
in coro
Ti chiamavamo per nome
e sentivamo*

Un ringraziamento particolare al nostro Vescovo, Mons. Alberto Maria CAREGGIO, che ha reso il nostro pellegrinaggio unico ed indimenticabile.

*che il Tuo sguardo
era posato su ciascuno di noi.
Hai colpito
il nostro cuore
con le Tue parole affettuose,
e, sofferente tra i sofferenti,
hai dimostrato,
ancora una volta,
il Tuo amore paterno.
Grazie, Santo Padre,
ci hai unito
in un unico abbraccio,
hai arricchito
la nostra persona
e hai fatto apprezzare
a tutti noi
il valore della vita.*

Federica Brugnoli

UN POVERO CRISTO.....RISORTO!

Certe volte le parole usate quotidianamente hanno un significato profondo che tocca l'essenza del nostro vivere; infatti, quando ci capita di definire come "poveri Cristì" tutte quelle persone che vivono situazioni difficili nella famiglia, nel proprio corpo piagato da malattie oppure a causa del lavoro (che spesso non c'è), può accadere che l'abitudine nell'uso di tale definizione possa impedirvi di capire appieno l'immenso mistero d'Amore che si cela in questa parola: chi si dice "cristiano" non deve dimenticare mai che Gesù Cristo con la sua passione, morte e risurrezione non ha affatto agito per eliminare la sofferenza dal mondo, ma ha dato ad essa il significato di salvezza dalla morte, l'ha tramutata da cieco dolore in fonte di Vita eterna, perchè Lui ha sofferto per tutti, è risorto per tutti.

Sta a noi completare nella nostra vita ciò che ancora manca alla Sua passione, ossia acconsentire che la Sua volontà diventi la nostra volontà, anche se può sembrarci così difficile da capire e da seguire, perchè solo chi vive, agisce, soffre con Cristo risorgerà con Lui: se Cristo è morto per tutti, caricando su di sé e uccidendo in modo definitivo nella Sua carne martoriata tutti i nostri peccati, facendosi Lui stesso "peccato" per vincere la morte, vuol dire che tutti quelli che ancora peccano sono morti, perchè solo i convertiti nel cuore fanno esperienza di Vita eterna, di para-

diso - che è vivere da risorti - e ciò accade già adesso in questa vita terrena, primizia del bene futuro. Ma noi, oggi, possiamo dire di aver usato con profitto il tempo quaresimale per convertire il nostro cuore? Siamo ancora nel sepolcro del Cristo, vuoto per il Risorto ed i risorti, ma pieno di bende ed impigliati in quelle bende come i peccatori, i morti? Ricordiamoci almeno che niente ci può separare dall'Amore di Dio, manifestato per noi in Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, morto e risorto, se non la nostra volontà di non amarLo: Lui è un Padre molto speciale, vuole essere amato liberamente e rispetta la libertà di chi non vuole amarLo. Che immenso mistero d'Amore! Sta a noi chiedere il dono dello spirito di discernimento per capire se viviamo con Lui, da risorti: dato che la vita cristiana è una lotta senza tregua contro i lacci della morte (le tentazioni, le maldicenze, le mancanze di carità, etc.), può capitare che la sofferenza ci sia di aiuto per purificarci dalla cieca superbia con la quale a volte viviamo la nostra vita e, spesso, la nostra (ben misera) appartenenza a Cristo, divenendo così preziosa occasione di conversione. Tutto è grazia, tutto è dono di salvezza: attingiamo a piene mani dalla sorgente della Vita vera, non temiamo di "bagnarci troppo" perchè Dio asciugherà ogni nostra lacrima, a Suo - non nostro - tempo.

Stefania Chiappara

CONSIGLIO PASTORALE

Serata importante quella di Mercoledì 10 Marzo, data in cui è stato convocato il Consiglio Pastorale per iniziare la riflessione su un PROGETTO pastorale per la nostra parrocchia. Serata importante, dicevamo, nella quale i membri del Consiglio, quasi tutti presenti, hanno esposto le proprie personali riflessioni su alcuni interrogativi inviati con la convocazione: " *Quale immagine di Chiesa io sogno ? - Quale comunità io vorrei costruire ? - Chi è GESU' per la mia vita ?* "

Nel rapporto personale con la Parola di Dio e cominciando dall'ultima e fondamentale domanda, ciascuno si è confrontato, con sé stesso e con gli altri, sulle motivazioni dell'essere cristiani nel mondo di oggi e lo scambio di esperienze è stato veramente costruttivo per tutti.

La riflessione è poi proseguita sul quesito " *Quale immagine di Chiesa io sogno* ", ritenendo che in questa fase progettuale il sogno sia legittimo e doveroso.

Anche in questo caso, preziosi e ben esposti, perchè ben preparati, sono emersi suggerimenti e stimoli sul tipo di Chiesa (come luogo di incontro, di proposta, di accoglienza) che ciascuno vorrebbe veder realizzato, in generale e nella nostra comunità in particolare.

Molti desideri espressi e proposte emerse sono state il segno della reale presenza dello Spirito Santo che ha suggerito pensieri e atteggiamenti di ciascuno. La riflessione sulle cose dette e sul terzo quesito presentato (" *Quale comunità io vorrei costruire* ") sono stati rinviati al prossimo incontro in programma il prossimo 12 maggio. Prima di concludere il Parroco Presidente, ha dato alcune " comunicazioni " in merito alle celebrazioni liturgiche delle feste pasquali e della festa di S. Antonio, e in merito al pellegrinaggio parrocchiale in Grecia il prossimo mese di Settembre.

Giulio

ESSERE CRISTIANI VUOL DIRE ESSERE SEMPRE TRISTI?

Nel rapportarci con la gente emergono a volte richieste di chiarimenti su avvenimenti che sembrano marginali ma che in un certo contesto assumono la loro importanza.

C'è chi si chiede, ad esempio, se è vero che il tetro, il malinconico, quello che non ride mai o che ha sofferto molto in questo mondo avrà migliore accoglienza da Dio. E' forse anche questo un modo di concepire l'essere cristiani? Un caposaldo del pensiero tragico è che fra l'uomo e Dio non ci sia collaborazione nella grazia se prima non c'è stata nella sofferenza e che senza la sofferenza il male rimanga irredento e la gioia inaccessibile. In questa considerazione si può ravvisare un fondo di verità, ma si deve pensare che dopo i misteri dolorosi anche quelli gaudiosi fanno parte di un tempo previsto e che quindi non ci debba essere sempre tempo di penitenza ma anche di danze, di canti, di beatitudine, un vivere in allegria e gioia nella bellezza del creato. Sofferenze, penitenze ad ogni costo possono far parte di un malinteso senso di virtù e tante volte rappresentano solo una tradizione di cultura penitenziale.

ITINERARIO BENEDIZIONI FAMIGLIE

APRILE

6 Martedì: V. E. Fico nn. 52, 60, 66 - Casa Ferroviari - P.zza Martiri V. Fani (P.zza Stazione)

7 Mercoledì: V.V. Fascie nn. dispari dal n. 3 al n. 21

8 Giovedì: V. V. Fascie n. 73 e dal n. 184 al n. 210 (Mulinetto - Venaggi - Cantine - Convento)

9 Venerdì: P.zza S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n. 4 - V. Mazzini n. 18 - V. Sertorio nn. 3, 7, 8, 9, 12

12 Lunedì: V. Martiri della Libertà - V. Vittorio Veneto - P.zza Italia - V. Lungomare Descalzo

13 Martedì: V. Roma nn. pari - V. U. de Segestro n. 2

14 Mercoledì: V. Roma nn. dispari dal n. 7 al n. 65

15 Giovedì: V. U. de Segestro nn. 54, 56, 46, 44, 35, 25, 27, 6, 3, 1 - V. Bologna

16 Venerdì: V. Mazzini nn. pari dal n. 40 al n. 134

19 Lunedì: V. Olive di Stanghe

20 Martedì: V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V. Torino

21 Merc.: V. Mazzini nn. 148, 154 - V. Novara - V. Mazzini nn. 294, 298, 302

22 Giovedì: V. Mazzini nn. 310, 314 - V. Pavia nn. 3, 36, 60, 68, 70.

23 Ven.: V. Mazzini dal n. 322 al n. 356 e dal n. 382 al n. 404 - V. Pavia nn. 33, 80, 84

N.B.

1-Nella felice circostanza della Benedizione pasquale, usualmente la famiglia desidera porgere una gentilezza al parroco. Il parroco non tiene nulla per sé, ma tutto devolve alla parrocchia. Il Consiglio per gli Affari Economici interpellato per le eventuali esigenze suggerisce di destinare la somma per i lavori più urgenti di manutenzione ordinaria.

2-La benedizione alle famiglie correrà tutti i giorni dal lunedì al venerdì cominciando alle ore 14,30 al lunedì-mercoledì-giovedì; alle ore 15,30 al martedì e al venerdì.

Sono tanti i sacerdoti che nella severità del loro ministero riescono a fare dell'umorismo sulle loro e nostre manchevolezze. Un momento di spensieratezza, una risata ci saranno certamente perdonati.

Uno degli ultimi avvenimenti al riguardo, che ci ha fatto un pò meditare è stata la trasmissione in TV con suore e preti che ballavano e cantavano canzonette in gara fra loro.

Il fatto è stato commentato anche dal giornale cattolico "Avvenire" con giudizio abbastanza comprensivo, ma con qualche riserva circa l'uso della TV. E' forse un tentativo di strumentalizzazione per chi cerca di essere sinceramente in mezzo alla società per capirla e aiutarla.

Andrea V.

ATTIVITÀ ACLI

23 APRILE ORE 15,30

Conferenza medica sui temi:

prevenzione tumori

organizzazione sistema sanitario.

Relazione del

Dott. Andrea LAVARELLO

Interverranno

Dott. Gabriella BERSELLINI

Dott. Ezio GIAVI

LA FESTA DEI MINISTRANTI



In sacrestia: ci si prepara



Si giunge all'altare



Il Parroco consegna la pagellina/ricordo



Si fa festa in saletta

TURNI FARMACIE APRILE

1/4 - 3/4 INTERNAZIONALE
3/4 - 10/4 GARINO
10/4 - 17/4 LIGURE
17/4 - 23/4 COMUNALE
24/4 - 30/4 INTERNAZIONALE

FARMACIA COMUNALE

Via Roma 76 Tel. 0185 41775

FARMACIA GARINO

Via XXV Aprile 94 Tel. 0185 41131

FARMACIA INTERNAZIONALE

Largo Colombo 52 Tel. 0185 41024

FARMACIA LIGURE

Via Nazionale 131 Tel. 0185 41100

ORARIO S. MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18

S. MARIA DI NAZARETH

Feriali: 9 - 18
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 17,30

S. PIETRO - Festivi: 8

FRATI CAPPUCCINI
Feriali: 8 - Festivi: 8,30 - 10,30

S. STEFANO

Parrocchia: Festivo ore 11
Asilo: Fer. 17,30 - Festivo 9,30 - 18

Madonnina: Fer. 7,30 - Fest. 9

S. Anna: Fest. 8

SOTTOSCRIZIONE A PREMI 14 FEBBRAIO 1999

ADOZIONI A DISTANZA

Come anticipato sul mensile di marzo, grazie al ricavato della sottoscrizione a premi del 14/2/99, il gruppo giovani ha intrapreso due adozioni a distanza.

La prima adozione è stata avviata in collaborazione con l'ASSEFA, movimento che dal 1969 opera in India per lo sviluppo delle zone agricole, ispirandosi alla proposta gandhiana del "Sarvodaya" (= benessere per tutti). A volte occorre intervenire con un aiuto immediato, ma è più efficace un intervento globale e duraturo che dia una prospettiva di vita e di lavoro giustamente retribuito. L'ASSEFA (Associazione delle Fattorie al servizio di tutti) s'impegna in questa direzione, al fine di ricostruire la compagine sociale ed economica del villaggio indiano, e ancor più per ridare fiducia nelle

proprie forze a chi è ridotto alla estrema miseria.

Prendere a carico un bambino con l'intervento ASSEFA significa stabilire un rapporto umano con lui, impegnandosi a contribuire ad intervalli regolari con il necessario per far fronte alle spese dell'educazione scolastica, e per assicurare al tempo stesso la promozione della sua famiglia. L'impegno richiesto è l'invio di un contributo annuale per 5 anni, che verrà utilizzato per la promozione di programmi agricoli, di istruzione e di mantenimento, e per apportare migliorie alla capanna dove abita la famiglia del bambino.

Con lui si stabilirà anche una corrispondenza: riceveremo lettere o disegni più volte l'anno, accompagnati da messaggi dell'insegnante e del

direttore del programma in India, a cui potremo naturalmente rispondere.

La seconda adozione è stata avviata per un anno tramite ACTIONAID (=azione aiuto) ETIOPIA, associazione attiva dal 1988, che attualmente aiuta 612.520 persone indigenti grazie a 28.214 sostenitori italiani, inglesi, spagnoli e greci. L'impegno del-

l'associazione è rivolto in molteplici direzioni, in particolare educazione scolastica, sostegno agricolo e sviluppo di schemi di risparmio e credito, e si svolge in varie zone dell'Etiopia, con iniziative differenziate.

Per i bambini, ActionAid ha creato i cosiddetti centri ACCESS, centri a basso costo e con orari molto flessibili che permettono agli assistiti di ricevere un'educa-



zione di base conciliando l'apprendimento con i loro impegni familiari. Il numero di bambini che ha beneficiato di questo programma educativo è salito da 6.400 (1996) a 13.000 (1997), con una componente femminile del 41%, in un Paese in cui la frequenza scolastica femminile è sempre stata estremamente bassa.

Anche in questo caso potremo inviare al bambino adottato cartoline e fotografie; è anche possibile fargli visita di persona, contattando con 6/8 settimane di anticipo la sede italiana di ActionAid a Milano.

Per chi fosse interessato a ulteriori informazioni sulle due associazioni e sulle iniziative di adozione intraprese, rivolgersi a Pietro Capitani (0185 482094), Gabriele Celsi (0185 480827) o Paolo Raffo (0185 44435).

"RENDIAMO GRAZIE A DIO"

Queste sono le parole che hanno ispirato l'omelia di Sua Eccellenza il vescovo Mons. Alberto M. CAREGGIO, durante la toccante Messa in Santa Maria di Nazareth, la sera del 17 marzo u.s., momento culminante della nostra quaresima. Anch'io dopo quella funzione ho pronunciato un ulteriore grazie a Dio "per avermi dato la possibilità di essere stata presente quella sera e non essermi trovata altrove". Ricordo il canto così ben eseguito da rimanere estasiata; i testi tanto significativi da farmi sgorgare spontaneamente un atto di profonda riconoscenza a Dio, Padre buono, Fonte di ogni Bene e di sentirmi sua creatura in mezzo a tanti fratelli, riconosciuti tali grazie al sacrificio del Suo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo:

"Mio Dio, Padre Onnipotente, frugo la mia piccola mente, per trovare giuste parole di ringraziamento. Immenso è il Tuo Amore per noi: ci hai donato il Tuo Unico Figlio, dato al mondo intero, per sprigionare Amore intenso e salvare l'uomo, debole peccatore. Senza colpa Lui, il nostro Santo Signore, appeso sulla croce, implorò Te, o Padre Misericordioso, di concederci il perdono e spirò sul mondo ancora

un altro dono:

un perfetto Amore, il promesso Consolatore, Divino Maestro dei nostri poveri cuori, consapevole del nostro costante errore. Spirito Santo - ecco qui - un misero dono; il mio labile cuore. Stirpa via tutto il male e innesta i Tuoi santi doni e conducimi innanzi fino al mio Signore e Creatore, Gesù Cristo, sorgente di sublime Amore, per servire e glorificare il suo nome"

Sonia N.

22-29 Settembre 1999

PELEGRINAGGIO IN GRECIA SUI PASSI DI S. PAOLO

con l'assistenza spirituale di Don Emilio GANDOLFO

1° giorno - 22 settembre - partenza da Sestri L. - Piazza S. Antonio ore 06.00 per l'aeroporto di Milano-Linate. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per Salonico con volo di linea Olympic-Airways. Snack a bordo. Arrivo previsto ore 13,40. Incontro con la Guida Sig.ra Penelope e trasferimento in hotel. Tempo a disposizione per un primo contatto con la città. Cena e pernottamento.

2° giorno - 23 settembre - Salonico - Filippi - Kavala - Salonico Filippi, importante centro commerciale accolse per prima la predicazione di S. Paolo che, vi fondò la prima comunità cristiana d'Europa. Visita alle importanti rovine, proseguimento per Kavala, moderna città che sorge sul sito dell'antichissima Neapolis chiamata Christopolis dopo la predicazione di Paolo e Luca. Pranzo in ristorante. Rientro serale in hotel a Salonico. Cena e pernottamento.

3° giorno - 24 settembre - Salonico - Kalambaka. Mattino completamento della visita a Salonico. Partenza in pullman per Kalambaka, centro della Tessaglia famosa per i conventi delle Meteore che dominano a nord. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

4° giorno - 25 settembre - Kalambaka - Delfi. Dopo la prima colazione partenza per Delfi. Pranzo in ristorante. Pomeriggio dedicato alla visita delle Meteore "Monasteri dell'aria" (monasteri ricchi di icone e sede di eremiti e monaci, situati sulla sommità di rocce dall'insolita configurazione). Cena e pernottamento in albergo a Delfi.

5° giorno - 26 settembre - Delfi - Atene. Mattino dedicato alla visita guidata di Delfi, paese montano vicino al luogo ove sorgeva il celebre Santuario Nazionale Greco che costituisce oggi una delle più famose e suggestive zone archeologiche. Pranzo; Pomeriggio partenza per Atene. Cena e pernottamento in hotel.

6° giorno - 27 settembre - Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita di Atene, una delle città più gloriose del mondo e culla della nostra civiltà: visita dell'Acropoli, Agorà Romana con la Torre dei Venti, Aiospagos, Museo Nazionale. Pomeriggio Incontro Ecumenico.

7° giorno - 28 settembre - Atene - Argolide - Atene. Dopo la prima colazione, partenza per Corinto, moderna città nel Peloponneso. Micene, antichissima città dell'Argolide, centro di grande civiltà. Pranzo in ristorante. Pomeriggio proseguimento con la visita di Epidaurò, centro archeologico tra i più importanti della Grecia. Rientro serale in hotel ad Atene. Cena e pernottamento.

8° giorno - 29 settembre - Atene - Milano - Sestri Levante. Dopo la prima colazione trasferimento all'Aeroporto di Atene in tempo utile per il disbrigo delle formalità di imbarco. Partenza con volo di linea Olympic-Airways ore 12,35. Arrivo all'Aeroporto di Linate ore 14,00. In serata arrivo a Sestri Levante.

Quota individuale di partecipazione £ 1.700.000.

Supplemento per camera singola £ 250.000.

Iscrizioni: inizio 3 maggio presso il circolo Acli dalle ore 18 alle ore 19 - giorni feriali - con versamento di acconto £ 700.000.

Saldo definitivo entro il 10 agosto. La Quota comprende:

* Viaggio aereo Milano-Salonico e Atene-Milano in classe turistica, aerei di linea Olympic Airways (Linee Aeree greche)

* Tasse aeroportuali.

* Pensione completa (bevande escluse) dalla cena del 22 Settembre alla prima colazione del 29 Settembre 1999.

* Sistemazione in alberghi di categoria 3 stelle in camere a due letti con bagno o doccia.

* Visite ed escursioni come da programma con Guida di lingua italiana.

* Ingressi dove previsti dall'itinerario.

* Assistenza della nostra Agenzia locale.

* Borsa da Viaggio.

* Assicurazione.

La Quota non comprende:

* Bevande, mance, facchinaggio,

spese di carattere personale ed extra in genere.

DOCUMENTI RICHESTI:

Passaporto con validità di almeno sei mesi dalla data di inizio del Viaggio oppure Carta d'identità valida per l'espatrio.

RADUNO CONFRATERNITE

Domenica 18 Aprile avrà luogo ad Oropa il raduno regionale delle Confraternite liguri al quale parteciperà la Confraternita di Santa Caterina V.M. di Sestri Levante.

Per consentire una numerosa partecipazione di confratelli, consorelle e fedeli è stato organizzato un pullman da 50 posti con partenza da Sestri alle ore 5 e arrivo previsto ad Oropa per le 9. Se tra i nostri parrocchiani qualcuno avesse piacere di partecipare si metta in contatto al più presto con la sede della Confraternita, in San Pietro in Vincoli, nei giorni di giovedì e venerdì dalle 17 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 10,30, per avere ulteriori informazioni e per prenotare il posto sul pullman e al ristorante.

"PENSIERO DEBOLE" ...fino a che punto?

.....Ci si crede naturalmente molto più capaci di arrivare al centro delle cose che non di abbracciarne la circonferenza, e l'estensione del mondo ci supera visibilmente. Ma poichè siamo in grado di dominare le piccole cose, ci crediamo di possederle, quando invece per arrivare fino al nulla non ci vuole meno capacità di quella richiesta per arrivare fino al tutto, la capacità deve essere infinita per l'uno e per l'altro; e mi pare che chi avesse compreso i principi ultimi delle cose potrebbe addirittura arrivare a conoscere l'infinito. L'uno dipende dall'altro e l'uno conduce all'altro. Questi estremi si toccano e si riconducono in uno e soltanto in Dio.

PASCAL, Pensées 72 (199)

25 APRILE 1945: FINE DI UN INCUBO

E' una data da ricordare perchè rappresenta l'epilogo di un lungo travaglio del popolo italiano cominciato con la dichiarazione di guerra dell'Italia agli Alleati nel 1940 e proseguito con la resistenza civile e armata contro il nazifascismo, dall'8 settembre al 25 di aprile.

C'è stata una storiografia definita di sinistra nella ricerca sul periodo 1943-1945; ora abbiamo anche quella di destra che prova a legittimare patriotticamente il regime di Salò.

Non si deve ignorare che si decideva lo scontro tra due progetti inconciliabili; uno per la libertà, la democrazia e la fine della guerra, l'altro per la prosecuzione della guerra, di una dittatura provocatrice di lutti e rovine. Chi ha vissuto in prima persona quel triste periodo non ha bisogno di testimonianze, di come sono andate le cose, e non condivide il concetto di relegare la lotta di liberazione come lotta civile tra fazioni.

La volontà popolare era per la libertà e la fine della guerra e voler ridimensionare la partecipazione alla resistenza è come mistificare la storia.

Alla liberazione, alla resistenza, ha partecipato in vari modi il popolo italiano, che non ne poteva più di inutili sofferenze, i partigiani in armi, le forze armate regolari al fronte sud, i prigionieri militari e civili hanno avuto il coraggio, e non poco, di rifiutare l'invito a rientrare in Italia a far parte dell'esercito di Salò, anche se nei campi di concentramento si moriva. In quel frangente sono state fatte delle scelte più o meno coscientemente perchè dalla parte di Salò sono andate anche persone che credevano di combattere per l'onore dell'Italia.

La resistenza non è stata combattuta contro persone, ma contro quello che rappresentava il nazifascismo, cioè l'oppressione, la dittatura, la continuazione della guerra, la barbarie. Per tutti, partigiani, civili, prigionieri, deportati, il 25 aprile 1945 è stato la fine di un incubo, doloroso per l'Italia che è stata liberata, col notevole contributo dei partigiani, dagli alleati ai quali l'Italia aveva dichiarato guerra. Avrebbe dovuto essere un'occupazione, invece è stata una liberazione, dalla guerra, dalla tirannide, dalla miseria.

Gli Alleati ci hanno poi aiutati in tutti i modi, portando un ordine democratico che ha impedito ulteriori lutti.

Nessuno può negare l'autentico senso di liberazione sentito dalla stragrande maggioranza della popolazione in quel radioso giorno di sole del 25 aprile 1945; nessuno ha avuto la sensazione che l'arrivo degli Americani coincidesse con una nuova occupazione, dopo quella tedesca. Ricordiamo il 25 aprile 1945 per riconoscere sempre alla resistenza e alla liberazione un valore profondo, una forza che ha definito la nostra identità come quella di un popolo libero che ha potuto progredire in pace.

Andrea V.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NUOVI CRISTIANI

TASSANO Giulia nata il 12 ottobre 1998 e battezzata il 14 marzo 1999

GIUNCHIGLIA Alessandra nata il 18 agosto 1998 e battezzata il 14 marzo 1999
Mentre presentiamo le nostre felicitazioni ai genitori auguriamo alle due care bambine una vita di fedeltà e di gioia nel Signore.

I NOSTRI DEFUNTI

TABARELLI DE FATIS Beniamino nato il 30.07.1910 e deceduto il 24.01.1999.

TRAVERSO Giulia nata il 6.09.1915 e deceduta l'8.02.1999.

LOCONTE Idelbrante nato il 27.11.1908 e deceduto il 9.02.1999.

COSTA Maria Carmen nata il 17.10.1942 e deceduta il 6.02.1999

MAGGI Vittorio nato il 07.12.1929 e deceduto il 23.02.1999.

MORO Bice nata il 07.08.1903 e deceduta il 03.03.1999.

LAVAGNINO Amalia nata l'11.10.1912 e deceduta il 03.03.1999.

ROSSI Angiolina nata il 15.07.1907 e deceduta il 14.03.1999.

Mentre presentiamo ai familiari la nostra condivisione al loro lutto vogliamo pregare per i nostri defunti.

Non possiamo pubblicare il ricordo dei defunti che non sono stati posti a registro presso l'Archivio.

HANNO OFFERTO ALLA CHIESA

BERTOLA Agnese MARSIGLIA a S. Antonio £ 250.000

I.M. di TABARELLI Beniamino la famiglia £ 200.000

In ricordo di Nanni la mamma £ 50.000

N.N. £ 50.000

N.N. in memoria STI-GIACOMINI £ 50.000

N.N. in ringraziamento a S. Antonio £ 100.000

N.N. per riscaldamento £ 10.000

I.M. di LOCONTE Ildebrante la Famiglia £ 100.000

N.N. £ 50.000

I.M. di TRAVERSO Giulia £ 200.000

CASTAGNOLA ADA £ 100.000

N.N. a S. Antonio £ 100.000

I.M. di COSTA Carmen £ 400.000

Famiglia CHIERICETTI £ 60.000

I.M. di MAGGI Vittorio la moglie £ 250.000

RAGAZZI Zelmira £ 50.000

Sorelle MUZIO per riscaldamento £ 100.000

TASSANO Giulia per battesimo £ 100.000

I.M. di CAMISA Egidio la moglie £ 100.000

I.M. di ROSSI Angiolina £ 200.000

CASTAGNOLA Ada £ 100.000

I.M. di Tomaso D'ACUNTO £ 50.000

GIGLIOLI Angiolina £ 50.000

Gruppo S. Giuseppe £ 141.000

GIUNCHIGLIA Alessandra in occasione del suo battesimo £ 150.000

PER IL MENSILE PARROCCHIALE

VARSALLONA Benedetta £ 25.000

N.N. £ 100.000

N.N. £ 100.000

N.N. £ 20.000

N.N. £ 50.000

N.N. £ 50.000

PINNA Delma £ 20.000

N.N. £ 100.000

N.N. £ 10.000

LOERO Maria £ 50.000

N.N. £ 30.000

PER LE MISSIONI

N.N. £ 100.000

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari